

Cosa è accaduto nel 2020 sull'aborto? Ecco i dati drammatici e allarmanti

Nell'*annus horribilis* 2020, c'è un aspetto che è rimasto tragicamente invariato rispetto all'annata precedente: la prima causa di morte al mondo. Che è rimasto – e di gran lunga – l'aborto. Lo assicura una accurata elaborazione statistica di *Worldometer*, «la calcolatrice più potente del pianeta» (così viene definito), un sito accessibile a chiunque, per la cui affidabilità ha ricevuto riconoscimenti, tra gli altri, dall'American Library Association e che vanta collaborazioni con la Bbc.

Ebbene, **secondo questo portale nel 2020 sono stati effettuati in tutto il pianeta 42.655.372 interventi abortivi**. Significa che ogni giorno ci sono stati quasi 117.000 aborti, 4.860 all'ora, oltre 81 al minuto, ben più di uno al secondo. Una vera e propria strage, ancora più drammatica rispetto a quella avvenuta nel 2019, quando gli aborti praticati a livello mondiale furono 42,4 milioni. Siamo, per capirci, parlando di un numero di vittime superiore a quelle civili e militari mietute Europa dalla Seconda Guerra Mondiale, quando il nostro continente era dilaniato da distruzione, bombe e lager.

L'orrore dell'aborto, con riferimento sempre al 2020, **emerge anche se accostato alle altre cause di morte**. La soppressione prenatale, infatti, lo scorso anno ha eliminato oltre tre volte tante le vite spazzate via dalle malattie trasmissibili (13 milioni) e più di cinque volte quelle uccise dal cancro (8,2 milioni). Ma non è ancora finita, dato che 42,6 milioni di aborti – pur essendo un'enormità – sono pure una sottostima. Sì, perché *Worldometer*, nell'elaborazione delle proprie stime (i calcoli esatti al centesimo sono ovviamente impossibili), si appoggia alle statistiche sulla salute e sulla mortalità dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), la quale a sua volta si basa sui numeri dell'Istituto Guttmacher, noto ente abortista.

Significa che i 42,6 milioni di soppressioni prenatali del 2020 sono meno di quelli reali, dato che **non considera tutti i milioni di «aborti invisibili»** riconducibili, nel mondo, alla cosiddetta pillola del giorno dopo e di quella dei cinque giorni dopo. Non ci sarebbe dunque da stupirsi se, nei fatti, gli aborti totali nel mondo ammontassero addirittura a 50 milioni. E in Italia? Come si presenta la situazione? La relazione ufficiale del Ministero della Salute sui

dati del 2020 non è ancora pubblicata, ma secondo le stime più recenti gli aborti sono circa 80.000. Minimo storico, osservano con enfasi i soli estimatori della legge 194.

Peccato che 80.000 aborti all'anno significhi comunque 220 al giorno e più di 9 all'ora. **Un numero enorme** e che non può non impressionare anche se, probabilmente, il dato più spaventoso e angosciante in assoluto – tra tutti quelli già ricordati – è quello secondo cui, caro lettore, nel tempo che hai impiegato a leggere questo articolo sono sicuramente stati già uccisi, nel mondo, oltre 100 bambini. 100 vite che non torneranno più indietro, un patrimonio anzi un tesoro disperso per sempre, che però è utile, almeno quello, a ricordare a quanti – anche in questo 2021 – si batteranno a difesa della vita nascente che quella che stanno conducendo non è una battaglia tra tante. Al contrario, è la più grande battaglia di civiltà di ogni tempo.

07/01/2021

Giuliano Guzzo

<https://www.provitaefamiglia.it/blog/cosa-e-accaduto-nel-2020-sullaborto-ecco-i-dati-drammatici-e-allarmanti>